



NURSIND
SEGRETERIA PROVINCIALE DI PESCARA
Cell. 320 / 3134105 – 333 / 4125508
FAX 085-9943084
Fax .085.8562177- Fax 0864-950307
E-mail – argento2000@libero.it – www.nursind.it
COMUNICATO STAMPA
Pescara li 20.08.14 prot. n° 0000__

**CONFEDERAZIONE
GENERALE
UNITARIA
CGU – CISAL**

ALLA REDAZIONE GIONALISTICA _____

Oggetto: richiesta alla ASL Pescara l'immediata sospensione degli effetti della del. N°829 del 30.07.14 riguardo la pronta disponibilità obbligatoria

**La scrivente Organizzazione Sindacale Nursind della Provincia di Pescara in merito all'istituzione della Pronta Disponibilità Dipartimentale Obbligatoria del personale Infermieristico
COMUNICA**

La sua contrarietà per le modalità utilizzate in quanto, la pronta disponibilità non nasce per sopperire alla "copertura" totale di interi turni e non si pone inoltre come strumento per aggiungere nuovi turni di lavoro per la copertura posti di organico ma solo per brevi richiami in servizio per far fronte a prestazioni lavorative non programmate, imposte "da eventi sopravvenuti di carattere eccezionale" in quanto è illecito l'utilizzo "a tappeto" degli infermieri in pronta disponibilità con "evidente abuso dell'istituto, così come statuito dalla sentenza della Corte dei Conti n. 85 del 2013.

E come si volesse sollevare la Direzione Infermieristica della ASL Pescara dal "fastidio" dato dal dover coprire un turno scoperto, risolvendo il problema in modo semplice istituendo la reperibilità dipartimentale infermieristica e accollare tale disagio ai già massacrati Infermieri.

La delibera n.829 del 30/07/2014 presenta diverse irregolarità:

- 1- mancata concertazione con sottoscrizione di accordo con le Organizzazioni Sindacali Rappresentative - tra cui anche il Nursind come da CCNL;
- 2- "il contratto nazionale del lavoro della categoria infermieristica non prevede il servizio di Pronta Disponibilità in ogni reparto, infatti è previsto solo per sale operatorie e strutture di emergenza;
- 3- viene violata la normativa sia Italiana sia Europea, in quanto non decorrono le 11 ore di riposo tra un turno e l'altro e sul riposo settimanale 35 ore di riposo continuativo all'interno della settimana;

Tutto ciò lascia ancor più perplessi visti gli ultimi dati che parlano di sanzioni raddoppiate in merito alle violazioni sul mancato rispetto dell'orario di lavoro, nonché del riposo settimanale e giornaliero. Vogliamo solo ricordare agli amministratori che il CCNL **normativo 2006 – 2009 (del 10/04/2008) economico 2006 – 2007 Art. 5 comma 9 recita : L'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 6 e 7 presuppone che ai lavoratori interessati sia accordata una protezione appropriata tale da permettere di evitare che gli stessi, a causa della stanchezza, della fatica o di altri fattori che perturbano l'organizzazione del lavoro, causino lesioni a se stessi, ad altri lavoratori o a terzi o danneggino la loro salute, a breve o a lungo termine.** La risposta alle carenze di organico non va coperta richiedendo maggiore impegno lavorativo a chi già oggi salta riposi ed è sottoposto a continui stress lavorativi ma andrebbe semmai affrontata attraverso una diversa gestione delle attività e delle risorse umane e tramite adeguate assunzioni del personale a copertura del turn over". **Questi tagli incidono pesantemente sui servizi ai cittadini che, in questo clima economico sociale e politico, appare fuori luogo se non addirittura offensivo, e sottomettendo gli infermieri obbligandoli a lavorare con turni pesantissimi" senza ridurre alcuna spesa, che viene gravata da lauti compensi che gli amministratori percepiscono come incentivi oltre allo stipendio (tipo 90.000 euro, euro 54.000 ecc.) .**

Come al solito è sempre e solo il Nursind a prendere le difese degli Infermieri!!!!

La scrivente Org. Sindacale Nursind in merito alla Delibera n 829 del 30.07.14 della ASL Pescara avente per oggetto "servizio di pronta disponibilità dipartimentale assistenza infermieristica"

CHIEDE

l'immediata sospensione degli effetti di tale Delibera per i motivi sopra citati.

Concordare con tutti i sindacati le eventuali soluzioni da intraprendere.

Si fa presente che l'attuazione della delibera in mancanza della convocazione e delle procedure previste sarà ritenuta quale condotta sindacale punibile ex art. 28 legge 300/70.

Il Segretario Provinciale
NurSind Pescara
Argentini Antonio